

MISURA DI REGOLAZIONE**Definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali**

1. Con riferimento agli aspetti produttivi e strutturali delle concessioni autostradali, si rileva, per estese chilometriche delle infrastrutture oggetto di concessione inferiori al valore di 180 km, la presenza di significative inefficienze di costo, fortemente crescenti al ridursi dell'estesa stessa. Per estese chilometriche superiori ad un valore nell'intorno di 315 km, non si rileva la presenza di ulteriori significative economie di scala.
2. Con riferimento agli aspetti produttivi e strutturali, costituiscono "*ambiti ottimali di gestione*" delle tratte autostradali, di cui all'art. 37, comma 2, lettera g) del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, e s.m.i, quelli corrispondenti ad una estesa chilometrica non inferiore, per singola concessione, a 180 km, e tendenzialmente ricompresa nell'intervallo tra 180 e 315 km.
3. Nelle procedure di affidamento delle concessioni, o di modifica degli elementi essenziali delle stesse, il Concedente tiene conto dei livelli di efficienza strutturale derivanti dal rispetto dei punti 1 e 2 della presente misura, individuando opportunamente l'estesa chilometrica per singola concessione.